



# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

IV° SETTORE: SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E SPORT  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Bazzocchi 4 - tel. 0543/749233

[servizisociali@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:servizisociali@comune.forlimpopoli.fc.it)

[www.comune.forlimpopoli.fc.it](http://www.comune.forlimpopoli.fc.it)

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Il Martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00

## BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI INTEGRATIVI IN FAVORE DI CONDUTTORI FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ANNO 2020 -

**Legge n. 431 del 09.12.1998 art. 11 – Legge regionale n. 24 del 08.08.2001 articoli 38 e 39 -  
DGR 602 del 3 giugno 2020 (Allegato A);**

Legge 03.12.2018 n. 132 - D.p.r. n. 445 del 2000 – D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, Regolamento Europeo GDPR 2016 n. 679.

Ai sensi e per gli effetti della:

- Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24, artt. 38 e 39 “Contributo per l’accesso all’abitazione in locazione - Fondo Regionale”;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 3 giugno 2020 – Allegato A) recante “Disposizioni per il funzionamento del Fondo Regionale per l’accesso alle abitazioni in locazione – Anno 2020” - quale Fondo finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato (**linea 1**);

- Delibera della Giunta Comunale del 24 settembre 2020 n. 98 con la quale si sono approvati i criteri di competenza comunale per la formulazione dell’avviso pubblico;

1) si da atto che lo stanziamento dedicato al suddetto Fondo regionale relativo all’anno 2020 ammonta a **10.758,14 € per la linea 1**, tali risorse potranno eventualmente essere incrementate per un massimo di ulteriori 10.758,14 € in caso di residui dall’avviso pubblico relativo alla concessione di contributi volti alla rinegoziazione delle locazioni esistenti con riduzione dell’importo del canone oppure di modificazione della tipologia contrattuale, sempre con riduzione dell’importo del canone, ivi inclusa la stipula di nuovi contratti a canone concordato (linea 2);

Si precisa che le risorse complessivamente disponibili saranno suddivise per il 50% ai nuclei con un’ISEE non superiore a 3.000 € e per il restante 50% ai nuclei con un ISEE fino a 35.000 € che hanno avuto danni dalla pandemia da covid-19 (come specificato al successivo art. 2). Nel caso in una delle due suddette sub categorie (nuclei con ISEE ≤ 3.000 €; nuclei danneggiati dalla pandemia da covid-19) dovessero registrarsi delle economie, i residui disponibili andranno ad incrementare la dotazione dell’altra subcategoria.

2) si stabilisce che il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario dell’alloggio a sanatoria del ritardo ovvero in presenza di morosità nel pagamento del canone di locazione (Legge

n. 269 del 12 novembre 2004), salvo le cause di esclusione dal contributo indicate all'art. 2 del presente bando;

Ai sensi della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 602 del 3 giugno 2020 – Allegato A) è pertanto indetto il bando di concorso pubblico per la concessione di contributi economici integrativi in favore di conduttori di alloggi con contratti di locazione registrati (c.d. Fondo Regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione) dovuti per **l'anno 2020**.

#### **Art. 1 - REQUISITI PER L'ACCESSO**

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

##### **A) Cittadinanza**

**A.1) Cittadinanza italiana oppure**

**A.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure**

**A.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche (Testo Unico coordinato sull'immigrazione) sono ammissibili a contributo le domande di cittadini stranieri titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno. In caso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno scaduti è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata presentata la domanda di rinnovo; prima dell'erogazione del contributo, si provvederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

**B) Valore ISEE** ordinario oppure corrente per l'anno 2020 non superiore a € 3.000 o € 35.000,00 per coloro che hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza da pandemia da COVID-19 (come disciplinato al successivo art. 2).

Nel caso di mancanza della certificazione del reddito ISEE rilasciata nell'anno 2020, il richiedente può dichiarare un valore presunto ISEE, comunque nel limite sopra individuato, impegnandosi a presentare l'ISEE 2020 entro il 30 ottobre 2020. Il Comune di Forlimpopoli liquiderà il contributo nel momento in cui potrà accedere all'attestazione ISEE 2020. In ogni caso il Comune di Forlimpopoli liquiderà il contributo nel momento in cui potrà accedere all'attestazione ISEE 2020 consultando il sito istituzionale dell'INPS.

**C1) Titolarità di un contratto** di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata oppure:

**C2) titolarità di un contratto di assegnazione** in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante.

##### **D) Residenza**

**B.1) Residenza anagrafica nel Comune di Forlimpopoli alla data di presentazione della domanda, nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione cui il contributo si riferisce.**

In caso di trasferimento della residenza in altro Comune, dopo la presentazione della domanda e prima dell'erogazione del contributo, verrà verificato che la procedura di accertamento dell'Ufficio dell'anagrafe sia conclusa con l'accoglimento della richiesta di iscrizione nel nuovo Comune di residenza (art. 19 del DPR n. 223 del 30/05/1989).

B.2) In caso di trasferimento di residenza in altro Comune dell'Emilia Romagna il contributo sarà calcolato in relazione al numero di mesi e relativi di canoni di locazione effettivamente pagati, nel corso dell'anno solare 2019, per l'alloggio situato nel Comune di Forlimpopoli.

## **Art. 2) Beneficiari**

Possono fare richiesta i soggetti aventi un ISEE non superiore a 3.000,00 €, nonché i soggetti che hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza da pandemia da COVID-19, con un ISEE non superiore a 35.000,00 €.

La perdita o diminuzione rilevante del reddito è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età),
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.,
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare.

Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere espressamente riconducibili all'emergenza COVID-19.

Il cambiamento della situazione lavorativa deve essersi verificato a partire dal **10/03/2020** (data di entrata in vigore delle disposizioni del DPCM del 09/03/2020 c.d. "Io resto a casa").

La riduzione del reddito familiare calcolato sui mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 deve essere almeno del 20% rispetto al reddito trimestrale medio 2019 (calcolato secondo la seguente formula: "reddito del nucleo familiare 2019" / 12 x 3).

Tale riduzione deve essere autocertificata, da un componente del nucleo ISEE ai sensi del DPR n. 445/2000 con le conseguenze anche penali in caso di dichiarazione fraudolenta, e supportata dalla presentazione di adeguata documentazione (buste paga, certificazioni del datore di lavoro, fatture ecc.) per le successive verifiche da parte del Comune, con il supporto delle associazioni sindacali ove richiesto.

Il reddito familiare 2020 è calcolato sulle buste paga o sul fatturato per il periodo indicato.

## **Art. 3) Canone mensile di locazione**

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT, valore da dividere per 12 al fine di calcolare il canone mensile.

## **Art. 4.- Cause di esclusione dal contributo**

### **1 - Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:**

- a) essere beneficiario del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 04 del 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 2019;
- b) avere avuto nel medesimo anno (2020) la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- c) avere avuto nel medesimo anno (2020) la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n. 102 del 31.07.2013, convertito con Legge , n. 124 del 28.10.2013. In questo caso il contributo deve essere riconosciuto ed erogato nel corso dell'anno 2020. Al fine di stabilire la sussistenza di questa condizione di

esclusione si considera la data di assunzione dell'atto dirigenziale che riconosce il contributo al beneficiario;

- d) avere già ricevuto la concessione di un contributo ai sensi della DGR n. 1815/2019;
- e) essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- f) avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- g) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

## **2 - Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:**

- a) la titolarità dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- b) la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- c) il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- d) il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

## **Art. 5 – Graduatoria**

I contributi, oggetto del presente avviso, sono concessi in favore dei richiedenti risultati in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti previsti fino ad esaurimento dello stesso fondo regionale.

**Si effettueranno due specifiche graduatorie.** Una per coloro che hanno un'ISEE non superiore a 3.000 € e l'altra per i nuclei con un'ISEE fino a 35.000 € che hanno avuto danni dalla pandemia da covid-19 (come specificato al precedente art. 2).

In entrambe le subgraduatorie le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE, ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Il canone da prendere in considerazione è quello riportato nel contratto di locazione, senza le rivalutazioni Istat.

## **Art. 6 – Entità del contributo**

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili in ciascuna subgraduatoria. In caso di residua disponibilità in una delle due subgraduatorie tali risorse andranno ad incrementare la dotazione dell'altra subgraduatoria.

Per coloro i quali hanno un'ISEE non superiore a 3.000 € il contributo massimo elargibile, comunque, non superiore ad 1.500,00 €, è pari a n. 3 mensilità del canone d'affitto.

Per coloro i quali hanno un ISEE compreso fra 3.000,01 € e 35.000 € e hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza da pandemia da COVID-19 come specificato all'art. 1, lettera D) il contributo massimo elargibile, comunque, non superiore ad 1.500,00 €, è pari ad una percentuale su 3 mensilità di canone in relazione al calo di reddito o fatturato registrato, e precisamente:

- calo > 20% e ≤ 40%: 40%
- calo > 40% e ≤ 70%: 70%
- calo > 70%: 100%

### **Art. 7 – Presentazione della domanda**

1 La domanda di partecipazione va presentata in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 **dal 28 settembre sino alle ore 12:00 del 30 novembre 2020, pena esclusione dal bando. Per la compilazione della domanda è possibile avvalersi della consulenza gratuita dei CAF convenzionati col Comune di Forlimpopoli.**

2. Il bando è disponibile a partire **dal 28 settembre sino alle ore 12:00 del 30 novembre 2020 presso:**

- le sedi dei CAF convenzionati o delle associazioni convenzionate;
- il sito Internet del Comune di Forlimpopoli alla pagina [www.comune.forlimpopoli.fc.it](http://www.comune.forlimpopoli.fc.it);
- la sede dell'Ufficio dei Servizi Sociali sita al I piano all'interno della Casa della Salute, via Bazzocchi 4 – Forlimpopoli.

### **3. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:**

- Documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Carta o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non aderenti all'Unione Europea;
- Contratto di locazione registrato o in corso di registrazione con imposta già pagata,
- **Ulteriore documentazione, per coloro che hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza Covid/19, utile a dimostrare:**
- reddito anno 2019 (CUD, 730, UNICO );
- buste paga, certificazione del datore di lavoro, fatture idonee a dimostrare il calo reddituale nei mesi di **marzo, aprile, maggio 2020.**
- eventuale documentazione finalizzata a giustificare la condizione di **“inattendibilità”**, così come definita dal successivo art. 9 del presente avviso.

Nel modulo per l'istanza dovranno essere indicati anche i dati anagrafici ed il codice IBAN del locatore a cui l'Amministrazione comunale, una volta espletate le opportune verifiche, liquiderà il contributo “una tantum”.

La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, anche non intestatario del contratto di locazione, **purché residente o avente dimora nel medesimo alloggio** oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

### **Art. 8 - Controlli**

1. Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000.
2. Ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
3. L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 2013 e s.m.i., contenente i dati reddituali, patrimoniali mobiliari ed immobiliari del nucleo familiare richiedente, ha valenza di certificazione di veridicità, in quanto dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.
4. Il richiedente dichiara, altresì, di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per l'uso di atti falsi.

### **Art. 9 - Inattendibilità**

1. Qualora il reddito ISEE 2020 del nucleo familiare richiedente risulti inferiore ad 1/4 del canone annuo di locazione così come indicato nel contratto di affitto il Comune, prima dell'erogazione del contributo, procede ad accertare che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico – sociale del nucleo familiare richiedente, acquisendo eventualmente, in via diretta dal richiedente documentate spiegazioni circa la condizione di difficoltà socio-economica di carattere temporaneo.
2. Nel caso in cui il parametro di inattendibilità, indicato al comma 1, derivi da situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), il Comune compie l'accertamento delle effettive condizioni economiche e conseguentemente può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.
3. **Il richiedente – al fine di giustificare la condizione di inattendibilità come sopra definita – può produrre già in sede di presentazione della domanda idonea documentazione attestante la fonte di reddito del nucleo (es. redditi non imponibili ai fini IRPEF; ecc.) ovvero rilasciare dichiarazione scritta sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con indicati i fattori che consentono il sostentamento del nucleo familiare (es. aiuto economico da parte di familiari o di reti amicali; ecc.).**
4. Nel caso non sia sufficientemente motivata la condizione di inattendibilità rilevata e sopra richiamata il Comune dispone l'esclusione del richiedente dall'erogazione del contributo affitto.

### **Art. 10 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente avviso.

Il richiedente esprime, altresì, nella domanda di contributo per l'affitto il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del **Regolamento europeo n. 679/2016**.

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla Legge n. 431/1998 – DGR 602 del 03.06.2020 e di cui al presente avviso.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

### **In particolare**

#### **a) Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla correlata Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127 ed il Comune di Forlì, Piazza A. Saffi n. 8.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al seguente paragrafo n. 8, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**b) Il responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**c) Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi (es. CAF) per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali de quali si mantiene comunque la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

**d) Soggetti autorizzati al trattamento**

Tutti i dati, compresi quelli personali e sensibili, sono trattati da personale interno anche del Comune di Forlimpopoli ovvero dei CAF convenzionati con il Comune di Forlì, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento.

**e) Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Forlimpopoli per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett.e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo.

**f) Destinatari dei dati personali**

I dati personali forniti dal richiedente il contributo non sono oggetto di comunicazione o diffusione e non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**g) Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**h) I diritti del richiedente**

In qualità di interessato, il richiedente ha diritto:

di accesso ai dati personali;

di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

di opporsi al trattamento;

di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

**i) Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

**j) Responsabilità**

Il Comune di Forlimpopoli, i CAF e le Associazioni convenzionate non assumono responsabilità per la dispersione delle domande, della documentazione e delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni fornite dal richiedente né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”: Il Comune è il titolare dei dati.

**Forlimpopoli, settembre 2020**

**Il Responsabile del Settore  
Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport  
Laura Laghi**